



Verbale Consulta Comunale dei Giovani del 6 febbraio 2024

L'incontro prende inizio alle **ore 16:15**

Presenti: (18)

Federico Scapecchi – Presidente della Consulta Comunale dei giovani
Paola Buoncompagni – Direttrice dell'Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore del Comune di Arezzo
Lucia Arcangioli – Operatrice del Servizio Informagiovani (la scrivente)
Riccardo Sestini - ACLI Prov.li sde di Arezzo APS
Francesco Forzini – Ass.ne Sichem Crocevia dei popoli ODV
Luca Norelli – DOG Dentro l'Orizzonte Giovanile
Giulia Fiacchini – Margherita+ Soc. Coop Sociale
Laura Ghezzi – La Staffetta Ass.ne culturale
Francesco Checcacci – Arezzo Che Spacca APS
Teresa Gavilli – Associazione Music
Matteo Casali – Opencom ISSC
Giada Alisi – I Care di Arezzo ODV
Lorenzo Bernardini – Centro Sportivo Italiano
Tommaso Caperdoni – Farrago APS
Elia Cuccoli – Quartiere di porta del Foro APS
Edoardo Crasta – Università di Siena Campus di Arezzo
Zoe Emma Fabris – Studente eletto CPS (Liceo Vittoria Colonna)
David Checcacci – Studente eletto PS (Liceo Francesco Petrarca)

Presenti da remoto: (5)

Giorgio Castagna – La Filostoccola APS
Valentina Casi – ASS. culturale “Il mondo in casa”
Sandro Sarri – Fondazione Thevenin Onlus
Erminio Cerbasi – Sezione Ass.ne Italiana Arbitri
Dominga Gugliotti – Università di Siena campus di Arezzo

Ospiti: (3)

Simona Micali – Delegata del Rettore dell'Università di Siena e Presidente del Centro Servizi di Ateneo “Campus di Arezzo”
Filippo Nofri – Rappresentante d'Istituto del Liceo Vittoria Colonna
Tommaso Marconi – Rappresentante d'Istituto del Liceo Francesco Redi

Il Presidente della Consulta Comunale dei Giovani, Federico Scapecchi dà inizio all'incontro presentando i punti all'ordine del giorno:

1. approvazione dei verbali delle sedute del 3/10/2023 e del 5/12/2023;
2. presentazione dell'iniziativa promossa dall'Università di Siena – Campus Arezzo “Festival della salute mentale” 21-24 febbraio: sarà presente la coordinatrice del Campus di Arezzo Prof.sa Micali;
3. presentazione dell'iniziativa “Salone dello Studente” 7-8 febbraio 2024;
4. Illustrazione dei dati raccolti dalla Consulta degli Studenti su spazi dedicati ai giovani ad Arezzo;
5. proposte su analisi dei bisogni dei giovani aretini e sui centri giovanili comunali: discussione;
6. varie ed eventuali.

Punto 1: approvazione all'unanimità dei verbali dei primi due incontri della Consulta comunale dei giovani (da qui in poi denominata C.G.) del 3/10/2023 e del 5/12/2023.

Punto 2: *Simona Micali - Delegata del Rettore dell'Università di Siena e Presidente del Centro Servizi di Ateneo "Campus di Arezzo"* ricorda il ruolo pubblico dell'Università, non soltanto rivolto agli studenti iscritti ai corsi di laurea, ma alla cittadinanza tutta; invita quindi i presenti all'utilizzo degli spazi, alla collaborazione nel prevedere attività e segnalare esigenze; alla partecipazione alle iniziative proposte dal Campus di Arezzo. Proprio in questa logica si iscrive il **"Festival Della Salute Mentale"** che si svolgerà ad Arezzo dal 20 al 24 febbraio, nato in collaborazione con il Comune di Arezzo e Arezzo Comunità, con l'Uf. Scolastico Provinciale, con la Usl Toscana Sud Est (Centro di Salute Mentale e Consultorio) e con la Libreria Feltrinelli Point. Il Festival prevede un programma molto ampio organizzato in 6 categorie: giovani e scuole; laboratori; lezioni, seminari e dibattiti; mostre e visite guidate; spettacoli; letteratura. Cita alcuni esempi del fitto programma quali: la presenza di Stefano Massini nella sezione lezioni, seminari e dibattiti; la sezione letteratura dedicata a scrittori che hanno affrontato il tema della salute mentale e del benessere; attività di teatro, danza terapia ed espressività motoria nella sezione laboratoriale; un evento sportivo in collaborazione con Special Olympics; degli approfondimenti su gioco, video-gioco e ludopatia rivolti ai più giovani. Il fine del festival è quello di accendere un faro sul benessere non sul disagio, sull'inclusione e sull'importanza di star bene con sé stessi e con la propria comunità.

Tutte le iniziative saranno totalmente gratuite ed aperte a tutti, ma per alcune è prevista la prenotazione per motivi organizzativi.

Laura Ghezzi – La Staffetta Ass.ne culturale, manifestando interesse per il Festival chiede **come sia nata l'idea**. *Simona Micali* risponde dettagliando l'iter che ha portato alla sua definizione: la proposta, partita dalla Libreria Feltrinelli Point, è proseguita con un confronto proficuo con la Vicesindaca Lucia Tanti ed i referenti della USL Toscana sud Est. In ultimo evidenzia l'importanza delle associazioni aretine, centrali per la strutturazione delle iniziative ed esemplari per il dinamismo.

Prosegue *Laura Ghezzi* chiedendo informazioni sulle **prospettive future del Campus di Arezzo**. Risponde *Simona Micali* presentando l'attivazione dall'anno prossimo di due nuovi corsi di Laurea, uno ad Arezzo di Scienze della Formazione Primaria e uno a San Giovanni Valdarno abilitante alla professione di Geometra; allo studio anche la riapertura di un corso di laurea sul turismo.

Tommaso Caperdoni – Farrago APS chiede a *Simona Micali* di esprimere il suo parere circa la **possibilità di prevedere collaborazioni per promuovere attività rivolte ai giovani presso le Logge del Grano** ipotizzando la realizzazione di primi "eventi test" per verificare la risposta dei ragazzi e la fattibilità in quello spazio.

Aggiunge *Federico Scapecchi* che tale ipotesi è stata proposta durante l'incontro dell'Ufficio di Presidenza della Consulta dei giovani per potenziare le attività rivolte allo specifico target universitario con particolare riferimento ad eventi serali. Aggiunge inoltre che ha avuto un primo confronto sul tema con il Sindaco e l'Assessore competente, i quali non hanno manifestato impedimenti.

Risponde *Simona Micali* che prevedono l'apertura della sede delle Logge del Grano a partire da aprile 2024. Lo spazio, che prevede una capienza massima di 250 persone, sarà utilizzato da subito per lo svolgimento delle lezioni dei corsi di laurea già attivi, a causa dei lavori di ristrutturazione nelle altre sedi. Da settembre sarà invece la sede centrale per lo svolgimento delle lezioni del nuovo corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, percorso a numero chiuso che prevede 150 posti. Non vede alcun impedimento ed è assolutamente aperta al confronto, specificando anche che, il Campus di Arezzo ha autonomia gestionale, può quindi prevedere partenariati senza ulteriori approvazioni dall'università di Siena. Aggiunge infine alcune specifiche: la previsione di tali eventi nello spazio superiore dell'immobile e nel periodo di interruzione delle lezioni, periodo in cui si svolgono solo le sessioni di esami e formazioni per gli insegnanti; eventuali attività serali oltre all'orario di apertura abituale presentano una questione anche di risorse e di accordo con la cooperativa incaricata della vigilanza; non è previsto al momento un servizio di somministrazione all'interno.

Chiede la parola *Filippo Nofri – Rappresentante d'Istituto del Liceo Colonna* – per **raccontare la sua esperienza di PCTO** promosso da DOG Dentro L'Orizzonte Giovanile, Coop. Sociale Progetto 5 e SERD di Arezzo. Esprime la sua soddisfazione nell'aver partecipato a tale progetto che gli ha

permesso di conoscere i Centri giovani di Arezzo, fino a quel momento per lui sconosciuti, e lo ha motivato ad attivarsi e a rendersi disponibile per veicolare tra i suoi coetanei attività e potenzialità di questi spazi. Ricorda quanto questi luoghi informali e “a misura di ragazzi”, possano essere centrali per avvicinare le giovani generazioni a servizi più istituzionali, quali Consultorio, Serd e sportelli psicologici e quanto possa essere efficace e di facile realizzazione presentare i centri giovani all'interno delle Assemblee d'Istituto e attraverso attività di comunicazione *ad hoc*.

Luca Norelli – DOG Dentro l'Orizzonte Giovanile commenta che l'efficacia dell'esperienza di PCTO proposta, risiede anche nell'aver svolto le attività all'interno dei Centri giovani stessi, permettendo così ai ragazzi di avere un contatto diretto, fare un percorso pratico e vivere attivamente un ruolo. Tale approccio ha permesso loro infatti di capire, senza troppe mediazioni esterne, che quegli spazi sono alla loro portata e sta a loro “riempirli”.

Giada Alisi – I Care di Arezzo ODV ricorda che Fuori Centro ha tra le sue attività un servizio di supporto psicologico libero e gratuito attivo lunedì, martedì e giovedì in orario 17:30-19:00 e invita a contattarli e fargli visita. Sottolinea inoltre la massima disponibilità a prevedere maggiore promozione del centro e interventi diretti nelle scuole.

Giulia Fiacchini – Margherita+ Soc. Coop Sociale esprime soddisfazione per l'esperienza positiva fatta dagli studenti del PCTO presso il New Factory e rinnova anche lei la disponibilità a prevedere interventi anche dentro scuole.

Punto 3: *Federico Scapecchi* presenta l'iniziativa “Salone dello Studente” che si svolgerà ad Arezzo presso Arezzo Fiere e Congressi il 7 e 8 febbraio 2024.

Punto 4 e 5: *Zoe Emma Fabris – Studente eletto CPS (Liceo Colonna)* espone i risultati del **questionario online** realizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Arezzo e somministrato agli studenti delle Scuole Superiori di Arezzo per sondare la loro conoscenza dei Centri giovani (Fuori Centro, New Factory, Lab 2030) e raccogliere, direttamente dagli studenti, proposte e bisogni rispetto alle attività da svolgerci. Hanno risposto circa 1000 studenti, in particolare provenienti dal Liceo Francesco Redi e Liceo Vittoria Colonna, ed è stato riscontrato che circa il 74% degli studenti non conosce i 3 Centri giovani né le attività proposte. Le attività che gli studenti prevedono in questi spazi sono: spazio studio e bar; club culturali; tornei (carte, scacchi, biliardino, ping pong etc.) e corsi pomeridiani.

Prosegue *Zoe Emma Fabris* ricordando che la rete esistente tra CPS e Rappresentanti d'Istituto delle 20 scuole superiori di Arezzo e provincia è una rete proficua e si impegna a proporre di inserire nel prossimo ordine del giorno dell'incontro plenario previsto per il prossimo aprile, la presentazione dei Centri giovani e stimolare il dibattito tra gli studenti su bisogni e aspettative. Conclude *Zoe Emma Fabris* condividendo con l'assemblea la sua personale esperienza di crescita e consapevolezza scaturita dalla partecipazione agli incontri del CPS e della Consulta dei giovani. Ha riscontrato infatti, contrariamente ai timori iniziali, reale interesse e ascolto rispetto alle opinioni e punti di vista dei giovani e giovanissimi.

Risponde *Federico Scapecchi* che uno degli obiettivi e finalità della Consulta dei giovani è proprio quello di fare rete e facilitare confronto e dialogo. Sottolinea dunque che un primo piccolo risultato è già stato ottenuto raggiungendo il target degli studenti delle scuole superiori. Invita quindi i referenti dei Centri giovani (New Factory, Fuori Centro, Lab 2030, Centro Malpighi, Onda d'urto) e di Informagiovani a divulgare il proprio materiale informativo al CPS e propone di somministrare il questionario online anche in altre realtà allargando così il numero di risposte ed intercettando i bisogni anche di altri target di giovani, come gli studenti universitari e i Comitati giovanili dei Quartieri della Giostra del Saracino.

Tutti i referenti dei Centri Giovani e Informagiovani danno immediato parere positivo circa l'invito a diffondere il materiale informativo e *Tommaso Caperdoni* si offre volontario per elaborare una landing page unica più accattivante ed efficace. *Tommaso Caperdoni* ipotizza inoltre di prevedere la nomina di 2 rappresentanti della Consulta dei giovani al fine di presenziare agli incontri della CPS e raccogliere direttamente istanze.

Elia Cuccoli - Quartiere di porta del Foro APS apprezza l'idea di somministrare il questionario anche ai giovani dei quartieri e propone il coinvolgimento anche degli altri 3 quartieri. Riporta la sua personale esperienza all'interno del quartiere ricordando come questi luoghi riscontrino maggiore partecipazione tra i giovanissimi nel periodo delle scuole superiori. Aggiunge che a quell'età si ricerca maggiormente momenti aggregativi e ludici, mentre crescendo, lui stesso ne è testimone avendo 28 anni, il tempo libero si riduce, responsabilità e preoccupazioni aumentano e si comincia a ricercare opportunità e occasioni che favoriscano la crescita personale e aumentino le proprie competenze. Lui stesso si è da poco iscritto ad un corso promosso da Arezzo Che Spacca APS.

Federico Scapecchi prosegue **riportando altri aspetti condivisi durante l'incontro dell'Ufficio di Presidenza della C.G.:** la richiesta di aggiungere ai centri esistenti anche il Centro Malpighi; la previsione di corsi pomeridiani che potrebbero essere realizzati presso il Centro Malpighi, sfruttando gli ampi spazi e destinandolo a sede di varie associazioni investite dell'onere e l'onore di svolgere servizi, attività, eventi gratuiti e corsi a pagamento ottenendo così uno spazio popolato e un calendario ricco di iniziative; far precedere alla co-progettazione un momento di co-programmazione per arrivare a settembre pronti e forti di una reale condivisione di esperienze, idee e attività di rete.

Paola Buoncompagni aggiunge che l'efficacia della co-programmazione aumenta se si parte da una mappatura, da una comprensione dei bisogni differenziati per fasce di età e una conseguente destinazione di risorse. Riflette che sia utile proseguire nell'ascolto diretto di bisogni, testimonianze e idee dei giovani riportate direttamente nella Consulta dei giovani, con particolare attenzione alla fascia degli studenti universitari che al momento si è meno espressa.

Punto 6: la testimonianza positiva di **PCTO** riportata da *Filippo Nofri* apre il confronto su opportunità ed efficacia di queste progettualità.

Giada Alisi, chiede quindi di approfondirne la fattibilità.

Zoe Emma Fabris riferisce che nella sua esperienza al Liceo Vittoria Colonna viene data priorità a progetti di PCTO destinati alle classi quinte penalizzando così le ore a disposizione delle altre classi.

Tommaso Caperdoni riferisce delle sue difficoltà nel prendere contatti con i dirigenti scolastici e rilancia, quanto già proposto nel primo incontro della Consulta dei giovani, circa la possibilità di fare una proposta congiunta di PCTO alle scuole e prevedere dei momenti di formazione e programmazione.

Matteo Casali – Opencom ISSC sottolinea come l'esperienza descritta con il Liceo Vittoria Colonna rappresenti un esempio virtuoso esportabile anche in altre scuole superiori.

Paola Buoncompagni riporta in sintesi i documenti necessari per presentare un progetto PCTO: una convenzione in cui si stipula un accordo con l'istituto scolastico, in relazione all'adeguatezza degli spazi in cui vengono ospitati gli studenti e un progetto formativo dove si dettagliano attività previste e monte ore. Specifica che si tratta di attività a risorse zero per la scuola, a meno che il Comune o altri enti decidano di dirottare alcune risorse specifiche. Riferisce infine di alcune esperienze virtuose di altri comuni che hanno destinato risorse e strutturato progetti di PCTO che, attraverso al coinvolgimento di più uffici e servizi pubblici, permette ai ragazzi di fare una esperienza di cittadinanza attiva e civismo e alle amministrazioni indirettamente di promuovere e diffondere i propri servizi e funzioni.

Federico Scapecchi segnala il **bando "Talenti in Azione" della Regione Toscana, nell'ambito di GiovaniSì**, rivolto alle agenzie formative per presentare progetti finalizzati a facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. I progetti dovranno prevedere un partenariato con Enti locali, imprese e soggetti del Terzo Settore e avrà scadenza il 22 marzo 2024.

L'incontro si chiude alle 18:17